

Mercoledì 29 Aprile 2009 PROVINCIA Pagina 29

PASTRENGO. La costruzione del Telegrafo Ottico diverrà la sede del Ctg «El Vissinel»

## La Carica si celebrerà con tre tagli del nastro

Una via e il Belvedere dedicati ai carabinieri

Tripla inaugurazione per il 161° anniversario della Carica dei Carabinieri. Tre tagli di nastro, dunque, tra gli ultimi atti pubblici del sindaco uscente Giorgio Benamat. Domani alle 10 sarà inaugurata ufficialmente la nuova via «Maggiore Alessandro Negri di Sanfront» in località Bionde. «La via, intitolata al Maggiore che proprio in località Bionde, il 30 aprile 1848, lanciò i tre squadroni dei Carabinieri reali per salvare Re Carlo Alberto da un agguato degli Austriaci e conquistare le colline di Pastrengo, è inserita nel nuovo contesto di edilizia



residenziale», spiega il sindaco; area che, con quella di Piovezzano, ha recentemente permesso la costruzione di appartamenti e villette a schiera. Alle 11.30, al termine della cerimonia commemorativa ufficiale, sarà inaugurato in località Morsella il Fortino Belvedere. Già oggetto di attacchi da parte della minoranza consiliare per l'eccessiva spesa, il Belvedere, che ha visto il 30 aprile del 2005 l'inaugurazione della «prima pietra», è posto come osservatorio sul campo di battaglia di quella gloriosa carica dei Carabinieri a cavallo e sulle rovine di una casa che la tradizione era considerata il rifugio del Re dopo la battaglia. «Il Belvedere è un monumento commemorativo realizzato per soddisfare il desiderio dell'Arma e la volontà dell'amministrazione comunale di ricordare quel grande evento storico», aveva scritto l'architetto Giorgio Forti nella relazione di progetto.

Il terzo taglio del nastro, domenica alle 17, davanti al Telegrafo Ottico, recentemente restaurato e consegnato alla custodia e alla cura del Centro Turistico Giovanile «El Vissinel».

«Sarà la nostra sede e base logistica per le nostre escursioni e ritrovi», dice il presidente del gruppo Rosalina Girardi. «La struttura ospiterà anche una mostra permanente sui sistemi di comunicazioni militari, di cui fa parte il telegrafo, e una rassegna di pannelli espositivi sui quattro forti austriaci di Pastrengo».